



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006249 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Corso Liceo Scientifico indirizzo Normale

Classe V - Sez. F Ordinamento

Anno scolastico 2022/2023

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pagano Gaetano

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N°6 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
 - 10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
- 12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -
- 13 FOGLIO FIRME

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica X

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di Stabia delle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico-informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico "F. Severi", per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- ☐ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ☐ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ☐ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ☐ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ☐ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ☐ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ☐ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ☐ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- ☒ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☒ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☒ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☒ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ☒ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. 2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico - umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1. Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo

5. Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scientifico (Ordinamento)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. 2.6 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3

4 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO(*)
GAETA ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	
PETRILLO MARIA LUISA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
SOMMA MARIA PIA	FILOSOFIA E STORIA	REFERENTE ED CIVICA
PAGANO GAETANO	MATEMATICA E FISICA	COORDINATORE
FERRARA NUNZIA	SCIENZE	
SORRENTINO AGATA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TUTOR PCTO
ESPOSITO GENNARO	SCIENZE MOTORIE	
MILOSO GIOVANNA	IRC	

[(*) indicare se coordinatore, tutor PCTO, referente Ed.civica]

4.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	Galizia Maria R	Gaeta Antonella	Gaeta Antonella
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Petrillo Maria L.	Petrillo Maria L.	Petrillo Maria L.
FILOSOFIA E STORIA	Somma Maria Pia	Somma Maria Pia	Somma Maria Pia
MATEMATICA E FISICA	Pagano Gaetano	Pagano Gaetano	Pagano Gaetano
SCIENZE	Cuomo Maria	Ferrara Nunzia	Ferrara Nunzia
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Agata	Sorrentino Agata	Sorrentino Agata
SCIENZE MOTORIE	Esposito Gennaro	Esposito Gennaro	Esposito Gennaro
IRC	Miloso Giovanna	Miloso Giovanna	Miloso Giovanna

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe risulta formata da 25 alunni, tutti provenienti dalla classe precedente. Gli alunni costituiscono un gruppo affiatato e il clima delle relazioni interpersonali fra di loro e con i docenti è ottimo. Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso verso i docenti e tutte le componenti della scuola e non hanno dato adito a problemi disciplinari. Riguardo i docenti, va sottolineato che, a partire dal quarto anno, si sono avvicinati il docente di Italiano e Latino e quello di Scienze Naturali. Grazie al clima positivo e di reciproco rispetto tra docenti e discenti, i nuovi docenti non hanno incontrato difficoltà di inserimento nel dialogo didattico-educativo; essi, infatti, sono stati bene accolti dagli alunni con i quali, fin da subito, hanno instaurato un proficuo rapporto.

Nel complesso durante il triennio è stata garantita la continuità didattica, pertanto, i docenti del team hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti.

Corre l'obbligo ricordare che, da Marzo 2020 a Giugno 2021, ossia l'ultima parte del biennio e tutto il terzo anno, a causa delle note prescrizioni di contenimento del contagio da Covid-19 le lezioni sono state svolte a distanza. Si è resa, pertanto, necessaria una diversa e flessibile regolamentazione delle azioni didattico-educative realizzate in modalità mista, in presenza e a distanza, che sono state progettate attraverso il **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. In questa particolarissima circostanza, docenti ed alunni hanno dovuto improvvisamente adattarsi a tutta una serie di cambiamenti metodologici non sempre sostenuti dall'indispensabile efficienza della tecnologia (connessione lenta o inesistente, device non perfettamente funzionanti), ma gli alunni stessi hanno saputo -malgrado le difficoltà iniziali- utilizzare i nuovi strumenti e adeguarsi alle diverse metodologie, manifestando una buona capacità di gestire il cambiamento, di reagire agli eventi in modo consapevole e responsabile, cercando di non farsi condizionare dalle proprie remore psicologiche e dalle circostanze esterne. La partecipazione alle lezioni e alle attività in DaD, infatti, è stata costante ed assidua e non si sono evidenziate situazioni di criticità riguardo alle assenze.

All'inizio del triennio la maggior parte degli alunni avevano acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio.

Sia il quarto anno che il quinto anno il percorso scolastico si è svolto abbastanza regolarmente e la frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare. Il lavoro programmato -contenuti- tuttavia non è stato svolto completamente per alcune discipline per varie ragioni: oltre alla necessità di adeguarsi ai ritmi di apprendimento della classe, è stato necessario favorire il recupero di argomenti degli anni precedenti, ma soprattutto vi sono state frequenti interruzioni delle attività didattiche curricolari, alcune dovute a cause di forza maggiore -allerte meteo o simili-, altre allo svolgimento delle attività extracurricolari previste dalla scuola, che molto spesso hanno dovuto svolgersi al mattino.

Pertanto i livelli di apprendimento, la maturazione di adeguate conoscenze, abilità e competenze e il profitto scolastico del gruppo classe si distinguono in tre fasce: si riconosce un gruppo di alunni che, essendosi sempre impegnati nello studio, nella riflessione meta-cognitiva e nell'adeguamento consapevole dei propri comportamenti cognitivi alle diverse circostanze e alle crescenti difficoltà del percorso di apprendimento, ha ottenuto ottimi risultati, in tutte le discipline. Vi è poi un secondo gruppo, cui appartiene la maggior parte degli studenti, che ha raggiunto una buona/discreta padronanza delle conoscenze e delle competenze in tutte le discipline: si tratta di alunni dotati di senso di responsabilità, ma per i quali a volte l'interesse troppo finalizzato al risultato contingente delle diverse verifiche ha determinato un approccio un po' troppo "scolastico", che ha prevalso - per alcune discipline - sul processo di rielaborazione personale e critico impedendo il conseguimento di una preparazione culturale più matura ed omogenea. Ad un terzo livello appartiene infine un esiguo gruppo di alunni che, in qualche caso per motivi personali, ha affrontato in modo non sempre metodico e costante il progredire dei programmi delle varie discipline, manifestando delle difficoltà alle richieste di alcuni docenti. Tali alunni hanno tuttavia globalmente raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Nel corso del triennio un gruppo di alunni ha partecipato alla selezione delle Olimpiadi della Cultura e del Talento -finalisti-; alle Olimpiadi di Matematica; al premio Aldo Morelli, Olimpiadi di fisica, Olimpiadi di Debate, Premio Lions C.mare di Stabia Terme , Concorso Riciclo Creativo Garden Stabiae Green

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **L'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

▪ **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

2. Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I. R. .C.	ITALI ANO	LAT IN O	ING LESE	ST ORI A	FILOS OFIA	MATEM ATICA	FIS IC A	SCIE NZE	DISEG NO / STORI A DELL'A RTE	SCIE NZE MOT ORIE
LEZIONE FRONTALE	x	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x
GRUPPO DI LAVORO	x	X	X	x			x	x	x	X	x
DISCUSSIONE GUIDATA	x	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x
ATTIVITÀ PROGETTUALE				x						X	
ATTIVITÀ LABORATORIALE									x		x
VIDEOLEZIONI					x	x		x		X	
LEZIONI VIDEOREGISTRATE							x	x		x	
DOCUMENTARI					x	x				X	x
CONFERENZE		X	X								
ALTRE METODOLOGIE -eventualment e specificate nelle Schede informative su singole discipline											



● .5.2 Ambienti di Apprendimento

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	I.R. C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
AULA	x	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x
PALESTRA											x
LABORATORI											
AULE SPECIALI											
BIBLIOTECA											
AUDITORIUM		X	X								
PIATTAFORMA GSUITE	x			x					x		
REGISTRO ARGO CON BACHECA	x								x		
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline											

1. 5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R. C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	x	X	X	x	x	x	x	x	x	X	
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI	x	X	X	x	x	x	x	x	x	X	
RIVISTE, GIORNALI	x			x	x	x					x
AUDIOVISIVI	x			x	x	x			x		x
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI	x	X	X	x	x	x			x	X	x

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE										X	
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline											

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R. C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
PROVE ORALI		X	X	x	x	x	x	x	x	X	x
PROVE SCRITTE		X	X	x	x	x	x	x		X	
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI			X	x					x		
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA											
ESERCITAZIONI PRATICHE											x
DISCUSSIONI GUIDATE	x			x	x	x			x	X	
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-											

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

Il modulo CLIL che illustra le attività svolte sarà incluso come allegato nella documentazione d'esame

DNL: Storia dell'Arte - LINGUA STRANIERA: Inglese

MONTE ORE: 6

1. Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. [link: www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

7 TABELLA INTEGRATA DEI DUE PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA / PCTO

DISCIPLINE coinvolte	filosofia -storia-religione- ed.fisica-disegno e storia dell'arte-inglese- fisica	
TITOLO	Il quotidiano in classe	
PRIORITA' a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	X
	<i>SOSTENIBILTA' AMBIENTALE</i>	X
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	
CONOSCENZE /NUCLEI TEMATICI	Storia dell'arte . la tutela del patrimonio artistico Storia : Costituzione e ordinamento della Repubblica Scienze Naturali : sviluppo e sostenibilità ambientale religione Diritti civili e sociali Inglese : human rights and responsibilities Scienze motorie : eventi sportivi Matematica : osservare in maniera critica i dati derivanti dallo studio statistico dei fenomeni sociali Filosofia : approfondimento critico su temi di attualità, politica. cultura	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Competenze multilinguistiche, digitali, sociali , civiche, critiche e culturali	
COMPETENZE TRASVERSALI	partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale rispetto delle regole della convivenza civile e democratica incrementare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'attendibilità delle fonti di informazione e dei contenuti digitali	
COMPETENZE DISCIPLINARI		
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE -	Lezione dialogata Dibattito guidato	

TIPOLOGIE DI VERIFICA FINALE	COMPITO DI REALTA'
TEMPI	I e II quadrimestre

8

DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	DOCENTE	DISCIPLINA	N. ORE
	Miloso	religione	6 I e II quadr
	Esposito	ed.fisica	6 I e II quadr
	Somma	storia / filosofia	5 I e II quadr
	Gaeta	italiano	2 I quadr
	Sorrentino	storia dell'arte	4 I e II quadr
	Petrillo	inglese	3 I quadr
	Pagano	fisica	6 II quadr
	TOTALE ORE		
ORE IN COMUNE AL PROGETTO PCTO (tot. ore "curvatura" curricolo delle varie discipline coinvolte)			14

9

10 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell' "orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

1.1 PROGETTO PCTO della classe 5F

TUTOR D'AULA: Prof.ssa Agata Sorrentino

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 115 ORE

e per il V anno 2022-23: **30 ore**, di cui

n. 10 ore orientamento universitario

n. 12 ore di "curvatura" del curricolo *di cui 12 coincidenti con le ore di insegnamento dell'Educazione civica*;

n. 8 ore di attività con Ente esterno: LEGAMBIENTE circolo Woodwardia

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno**:

LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO ARTISTICO.

ENTE ESTERNO coinvolto: LEGAMBIENTE circolo Woodwardia

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Il progetto di formazione PCTO “La tutela e la salvaguardia dell’Ambiente e del Patrimonio Artistico” rappresenta **un’esperienza di cittadinanza attiva** mirata a far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Per realizzare ciò i ragazzi hanno prima scelto, studiato e visitato per poi **illustrare il bene culturale ad un uditorio di visitatori, curandone la divulgazione con prodotti multimediali, presentazioni animate in costume, brochure.**

I ragazzi hanno svolto con Legambiente attività esperienziali di *beach litter* sulle spiagge del nostro territorio, campi esperienziali sul Faito, analisi delle acque del Sarno, visite archeologiche a Villa San Marco, Villa Arianna e al Museo Libero D’Orsi e attività di diffusione e divulgazione nell’ambito di manifestazioni comprese nel Piano delle Arti .

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente. Il resoconto completo delle attività della classe sarà inserito come allegato nel materiale d’esame (“faldone”) e, per ciascuno studente, sarà prodotto e valutato all’atto dello scrutinio finale ed inserito dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente stesso.

11 ATTIVITA' E PROGETTI

11.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* in quanto l’istituto per le classi quinte non ha organizzato corsi di recupero extracurricolari

11.2 Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa

Partecipazione ad una conferenza-presentazione in auditorium su Dante e il mondo classico
Partecipazione alla manifestazione per il Dantedì 2023 in auditorium in occasione della 2^a edizione del Festival della Letteratura Classica.

11.3 Percorsi interdisciplinari

- L'evoluzione del romanzo e la "questione" del realismo -italiano, latino, inglese-
- La guerra e la memoria -italiano, storia-
- La crisi della fisica classica e dell' epistemologia -fisica, filosofia-
- Il rapporto intellettuale- potere nella cultura antica e contemporanea -italiano, latino, storia-
- Tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico -arte, scienze-

11.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

11.5 Viaggio di istruzione a Madrid

Visita guidata a Roma, mostra su Van Gogh -19 dicembre 2022

Partecipazione al progetto "Stabia post fata resurgit" - compreso nel piano delle arti -con manifestazione finale in auditorium.

11.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di Matematica , Italiano e Inglese nei giorni 10,13 e 14/03/2023

12 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione.

Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

13 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

13.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

2. Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

14 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. Si sono svolte simulazioni di I e II prova scritta

- *Simulazione prova di italiano il 18 aprile dalle ore 8 alle 12,35*
- Simulazione seconda prova -da svolgersi a fine maggio-

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

12.1

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO(*)
GAETA ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	
PETRILLO MARIA LUISA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
SOMMA MARIA PIA	FILOSOFIA E STORIA	
PAGANO GAETANO	MATEMATICA E FISICA	
FERRARA NUNZIA	SCIENZE	
SORRENTINO AGATA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
ESPOSITO GENNARO	SCIENZE MOTORIE	
MILOSO GIOVANNA	IRC	

Modi e tempi di realizzazione del percorso formativo e metodo di valutazione

PREMESSA.

Sono subentrata alla collega che mi ha preceduto **al IV anno di corso**. Il possesso dei prerequisiti -così come delle conoscenze previste per il III anno- risultava nel complesso più che discreto, anche se i contenuti previsti dalla programmazione dipartimentale per il III anno non erano stati completati, verosimilmente a causa dell'emergenza da Covid 19. Fatti salvi gli inevitabili tempi di "riadattamento" della classe nei miei confronti il lavoro programmato per il IV anno si è svolto senza particolari problemi, ma ancora una volta il protrarsi della situazione emergenziale ha comportato ritardi nello svolgimento dei contenuti, così che al V anno si è reso necessario completarne lo studio.

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale, modalità alla quale gli alunni erano maggiormente abituati. Ho dovuto però stimolarli alla "buona pratica" del prendere appunti durante le lezioni ed indirizzarli ad una fruizione meno mnemonica del libro di testo. Ho pertanto affiancato al libro di testo stesso, anche molto materiale da me predisposto, nonché documenti acquisiti da altri testi in Internet. In particolare **ho impostato in modo diverso il lavoro sulla *Commedia* di Dante**, proponendo un **"attraversamento" tematico delle tre cantiche in relazione ad un argomento selezionato** - approfondendo al IV anno il tema del rapporto di Dante con il mondo classico (percorso pluridisciplinare con latino, che gli alunni hanno anche sviluppato autonomamente in approfondimenti che hanno presentato, come lavori di gruppo, in power point) ed al V anno l'evoluzione del pensiero politico di Dante stesso.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e orali individuali, queste ultime anche non formalizzate, e in lavori di gruppo o individuali di analisi di testi e/o approfondimenti di argomenti di studio, presentati in modo autonomo dagli alunni (in modalità ppt, soprattutto).

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti previsti dalla programmazione e all'impegno profuso,

1-l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe;

2-l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento;

3-la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi delle alunne e degli alunni.

Il V anno di corso ha però fatto registrare un certo "rallentamento" del lavoro: quest'anno **la didattica curricolare ha infatti subito notevoli decurtazioni in termini di numero effettivo di ore** svolte in classe per svariati motivi: al reiterarsi di emergenze meteo -specie al I quadrimestre- si sono sommati numerosi "ponti" e si è data la necessità di svolgere al mattino attività integrative e/o complementari di vario tipo.

OSSERVAZIONI SUL METODO DI LAVORO.

Ho adottato e condiviso - in piena comunanza di intenti- con i colleghi del Consiglio di classe il complesso delle scelte metodologiche e valutative indicate nella Parte generale del presente Documento. Preciso tuttavia quanto segue, in relazione soprattutto al V anno:

1- METODO.

Per le attività didattiche mi sono valsa in larga misura:

1- di file di studio da me predisposti, contenenti puntuali spiegazioni dei nodi concettuali più rilevanti, di cui valersi **in aggiunta o sostituzione del libro di testo** per specifici argomenti-vedi Didup Condivisione-;

2- di ppoint da me predisposti su specifici argomenti, debitamente illustrati nel corso delle lezioni -vedi Didup Condivisione.

2- VALUTAZIONE.

Nella **valutazioni** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato: le CONOSCENZE dei contenuti di storia letteraria; le ABILITA' di comprensione ed analisi linguistica e formale di testi letterari e non, per cogliervi elementi formali rilevanti ed informazioni in merito al pensiero dell'autore e al contesto culturale in cui esso opera e/o ed informazioni in merito a questioni specifiche; le COMPETENZE di interpretazione dell'intenzione comunicativa dell'autore e/o della tesi sostenuta e/o il messaggio o i messaggi veicolati dall'autore tramite il testo.

In relazione alla PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE ho valutato soprattutto la capacità di esposizione organizzata di argomenti di studio.

In relazione alla PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA ho valutato la capacità di produzione di testi scritti orto-morfosintatticamente corretti e lessicalmente propri, di registro stilistico appropriato, fondati su un piano di pensiero organico e coerente.

Ribadisco che nella valutazione ho tenuto in **maggiore** considerazione rispetto al solito -dato il complesso delle difficoltà -e la decurtazione di ore!- sopra menzionate- fattori quali la partecipazione e l'interesse dimostrati in classe, l'impegno dimostrato nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati, la puntualità nella consegna degli stessi, ed ogni elemento dell'interazione didattica -intercorso fra me e il gruppo classe e fra gli alunni stessi- che abbia concorso alla loro formazione e che abbia testimoniato da parte loro l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità, non solo nello studio in senso stretto, ma anche nella gestione del tempo e degli strumenti di formazione adoperati.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

- 1) prove scritte individuali conformi alle tipologie di prova proposte all'Esame di Stato;
- 2) interrogazioni-colloquio brevi e lunghe;
- 3) discussioni guidate su argomenti di storia letteraria;
- 4) presentazione di lavori di ricerca ed approfondimento di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni – **in misura diversa** in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio:-

1-studio della STORIA LETTERARIA-

(CONOSCENZE) conoscono le linee generali di sviluppo della letteratura italiana, il profilo bio-bibliografico degli autori principali ed il loro pensiero, le linee evolutive dei principali generi letterari;

(ABILITÀ) riconoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;

(COMPETENZE) sanno collocare i testi letterari in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il più generale contesto storico del tempo e/o in relazione alle letterature straniere studiate;

2-COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE-

- decodificano comunicazioni orali di vario genere, quali spiegazioni teoriche, discussioni, letture ad alta voce di testi letterari e non;

3- PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE-

-sanno esporre il proprio pensiero e le proprie opinioni e illustrare informazioni;

4-COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA-

- sanno scomporre il testo nelle parti che lo compongono e riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore e/o la tesi da lui sostenuta e/o il messaggio o i messaggi da lui veicolati tramite il testo;

- sanno compiere inferenze da quanto letto, anche in relazione alle conoscenze pregresse e integrare le informazioni ricavate con quelle desunte da altre fonti;

5-PRODUZIONE SCRITTA-

-producono testi scritti corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, facendo uso di un lessico abbastanza e seguendo un piano di pensiero coerente.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello (circa un terzo degli alunni)

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -in qualche caso ottimo; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere in piena autonomia; ha acquisito senso critico ad autonomia di giudizio rispetto ai contenuti appresi; dimostra di sapersi orientare autonomamente nell'attività di ricerca e progettazione; possiede piena competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata e non generica;

b. una seconda fascia di livello (circa un terzo degli alunni)

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

d- una terza fascia (i restanti):

ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio adeguato; se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; possiede competenza linguistica sufficiente per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

TESTO ADOTTATO : S. Prandi, *La vita immaginata*, voll. II e III -nonché vol. su Leopardi-.

Il programma è stato individuato, sulla base delle seguenti INDICAZIONI MINISTERIALI di riferimento:

-*"In ragione delle **risonanze novecentesche della sua opera** e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, **Leopardi [...]**.*

-*Disegno storico [...] **dall'Unità d'Italia ad oggi**, [in modo che] che lo studente sia in grado di comprendere **la relazione del sistema letterario** (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato **con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.** [...]*

-***le vicende della lirica**, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere **da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista** europea che da quello s'inaugura.*

L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio** ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, **la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo** costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il **secolo XX** e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di **Ungaretti, Saba e Montale**, contemplerà un'adeguata conoscenza di **testi scelti tra quelli di autori della lirica.

nelle seguenti CONOSCENZE ATTESE:

1. A completamento del programma del IV anno:A. Manzoni ed il romanzo. G. Leopardi

A.MANZONI: vita, opere e pensiero. Le "componenti " del pensiero manzoniano: dalla formazione illuministica al giansenismo. L'ideologia manzoniana prima e dopo la conversione. Caratteri generali degli *Inni sacri*. Cenni sul dramma storico di Manzoni.

Il romanzo storico. Manzoni e la scelta del romanzo. I *Promessi Sposi*: caratteristiche strutturali e partizione dell'opera -tramite "recupero" della lettura del testo effettuata al II anno-. L' "epopea" di Renzo. Personaggi statici e dinamici. I "rapporti di forza" e il potere della cultura. Rapporto fabula-intreccio e caratteri della voce narrante.

Concetti: il romanzo come genere non codificato nelle poetiche antiche, con un eroe di tipo nuovo rispetto a quello epico con attenzione particolare all'ambiente con istanza realistica, che appare connaturata al

nuovo genere. Caratteri del romanzo dell'800. Concetto di romanzo storico e di realismo narrativo. Il romanzo di formazione. Il romanzo come "epopea borghese".

Il romanzo in Europa. Caratteri del romanzo realistico europeo ed italiano -come "rappresentazione seria del quotidiano" che si contrappone all'idea di Aristotele perché secondo la poetica le classi inferiori e la vita quotidiana, la realtà della vita di tutti i giorni erano oggetto di rappresentazione solo se le si metteva in ridicolo-.

G.LEOPARDI: vita, opere e pensiero. La prima parte della vita a Recanati -la prima formazione- e il rapporto con Giordani. La "componente" illuministica del pensiero. Il sensismo ed il meccanicismo. Il difficile rapporto con la cultura italiana contemporanea. L'evoluzione del pensiero e la produzione: la "teoria del piacere" e il passaggio dal cosiddetto "pessimismo storico" a quello "cosmico". La "rimembranza". La poetica del vago e dell'indefinito. Gli idilli. Le *Operette morali*. Lo Zibaldone.

Lettura ed analisi di:

Dallo *Zibaldone*: la "teoria del piacere"

Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Dai *Canti*: *L'infinito*, *Ultimo canto di Saffo*.

Per i canti: *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* **l'analisi è stata autonomamente condotta e presentata dagli alunni per gruppi.**

da *La ginestra*, *o fiore del deserto*: SELEZIONE di passi.

2- Testi, autori, generi e temi della letteratura italiana nel contesto europeo dall'Unità d'Italia al 900:

A- Dal realismo manzoniano al verismo verghiano fino alla scomposizione delle forme del romanzo in D'Annunzio, Pirandello e Svevo.

B-La lirica: da Baudelaire alla ricezione italiana del innovazioni contenutistico-formali della poesia europea fino a Pascoli e ai poeti del XX secolo (Ungaretti e Montale)

A-LA "QUESTIONE" DEL REALISMO NELLA LETTERATURA OCCIDENTALE:

La dottrina del verosimile da Aristotele al realismo manzoniano. Il dibattito sul "vero" in età romantica -cenni riassuntivi-. Il realismo manzoniano. La svolta del naturalismo e del verismo: fra continuità e innovazione rispetto all'età romantica. Il metodo sperimentale in letteratura: da Balzac a Zola. Il costituirsi della poetica di Verga.

con lettura di passi selezionati da:

Poetica di Aristotele (9. Storia e poesia); A. Manzoni, *Lettera a Ms.Chauvet* e *Lettera a C. d'Azeglio* Sul Romanticismo; Gustave Flaubert, *Lettera del 18 Marzo 1857 a Mille Leroyer de Chantepie*; Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale*; G. Verga, prefazione a *L'amante di Gramigna*, prefazione a "I Malavoglia" -lettura integrale-.

L'età del positivismo. Caratteri del Naturalismo europeo e del Verismo italiano.

Caratteri generali del naturalismo. Caratteri del positivismo e della poetica di Zola. G.Flaubert e l'impersonalità. *Madame Bovary* -trama- (il punto di vista interno che smaschera il velleitarismo romantico della protagonista).

Il verismo e Capuana. Caratteri distintivi del Verismo rispetto al Naturalismo.

La "delusione postriorisorgimentale" e la perdita di ruolo dell'intellettuale in Italia. L'intellettuale in urto con l'ideologia borghese del profitto.

GIOVANNI VERGA, vita, opere e pensiero. I romanzi "borghesi". Il principio dell'impersonalità e le tecniche narrative. Il 'ciclo dei vinti' nella *Prefazione a I Malavoglia*. Concetto di darwinismo sociale. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*: trama e caratteristiche dei due testi.

TESTI: dalle *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*.

IL DECADENTISMO: La crisi del positivismo fra irrazionalismo e senso di esclusione dell'intellettuale. L'influenza del pensiero di Freud, Bergson, Nietzsche.

B. Lo sperimentalismo in poesia. I mutamenti del linguaggio poetico. Caratteri **generali** della poesia simbolista.

Ch. Baudelaire, da *I Fiori del male*: lettura in italiano della lirica *L'albatro* e della prosa *Perdita d'aureola*.

L'artista in conflitto con la società borghese: **la Scapigliatura**.

E. Praga, *Preludio*: lettura ed analisi

GIOVANNI PASCOLI, vita, opere e pensiero. La poetica del "fanciullino". Autobiografismo e simbolismo. Lo stile compositivo nelle sue caratteristiche retorico-formali. Caratteri generali delle raccolte **Myricae** e dei **Canti di Castelvecchio**.

TESTI: Da **Myricae**: *X agosto, Lavandare, Il lampo*.

Dai **Canti di Castelvecchio**: *Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia, La tovaglia*.

A. Caratteri del personaggio del romanzo decadente, fra superuomo e inetto. Il tema/metafora della malattia.

La **narrativa** di **GABRIELE D'ANNUNZIO**. L'estetismo dannunziano. Il superomismo. Rapporto tra la "componente" estetizzante e quella superomistica nei "romanzi della Rosa" (trame e caratteristiche dei personaggi de *Il Piacere, L'innocente, Il Trionfo della morte*). L'estetismo in Wilde e D'Annunzio a confronto.

TESTI: Dal **primo cap. de Il Piacere**: ritratto di Andrea Sperelli.

ITALO SVEVO: vita, opere e pensiero. Svevo e la cultura europea contemporanea (Darwin, Schopenhauer, Freud, Bergson) Il darwinismo di Svevo. Svevo e la psicanalisi. Il rapporto tra letteratura e scienza/filosofia nella poetica di Svevo. Il primo romanzo, le sue fonti letterarie e la fisionomia dell'inetto sveviano: dalla matrice naturalistica al suo superamento. L'evoluzione del personaggio protagonista da *Una vita* a *La coscienza di Zeno* (con analisi delle trame, del sistema dei personaggi e delle strutture dei **due** romanzi).

La coscienza di Zeno: peculiarità della struttura, della voce narrante e del punto di vista. La tecnica del "tempo misto".

TESTI: passi dal saggio **Soggiorno londinese**

Da **Una vita**, dal cap.VIII: le ali del gabbiano.

Da **La coscienza di Zeno**: Prefazione del dottor S.; *La storia del mio matrimonio* (lettura del capitolo); passi dal cap. *La moglie e l'amante* e dall'ultimo cap.: "La vita attuale è inquinata alle radici" (pag. finale)

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere e pensiero. Il "relativismo" pirandelliano e la reinvenzione dei moduli della narrativa. Caratteri dell'arte umoristica. **La narrativa**, dalla destrutturazione delle forme veriste all'approdo di *Uno, nessuno e centomila*. Contenuto e struttura narrativa de *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*. **La riforma del teatro**: l'evoluzione del teatro pirandelliano dal dramma borghese alle forme sperimentali dei "Sei personaggi". La scelta dell'atto unico. Il protagonista-narratore: il "teatro epico" pirandelliano. Trama e caratteristiche delle commedie *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

TESTI: Da "**Il fu Mattia Pascal**": lo strappo nel cielo di carta.

Da **Uno, nessuno e centomila**, brano finale dall'ultimo capitolo

dalle **Novelle per un anno: La patente** (con confronto l'atto unico e con la sequenza omonima dal film "Questa è la vita!" di L.Zampa, con Totò)

Pensaci, Giacomino! (con confronto con la **prima scena** della commedia omonima)

Da **L'umorismo**: la "vecchia signora".

Da **Così è (se vi pare), Atto III, scena nona**.

Il teatro del 900. Caratteri del dramma moderno e dell'atto unico. Cenni sulle caratteristiche "antiaristoteliche" nell'evoluzione delle forme drammatiche fino al '900.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: brani selezionati dalla *Premessa* al testo.

B. Lineamenti di sviluppo della poesia italiana dalle avanguardie a Montale.

Caratteri della poesia del 900. Cosa sono **le avanguardie** -caratteri generali-

Cenni sulla poesia dei **crepuscolari**. Il Manifesto del **Futurismo**: contenuti.

M. Moretti- *Io non ho nulla da dire* - **A. Palazzeschi**, *E lasciatemi divertire!*

GIUSEPPE UNGARETTI "uomo di pena". La vita. *l'Allegria* e la poetica della parola.

TESTI: da *L'Allegria*:

In memoria - Il porto sepolto- Veglia - San Martino del Carso - Sono una creatura- Fratelli- Soldati- Mattino - Commiato.

da *Il dolore*: *Non gridate più.*

EUGENIO MONTALE e gli *Ossi di seppia*. La vita. La "poetica degli oggetti". Le varie "fasi" della produzione poetica - per sommi capi -

TESTI: da *Ossi di seppia*:

I limoni - Non chiederci la parola- Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto- Forse un mattino andando.

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Il raschino.*

Lettura di brano dall'intervista radiofonica " E' ancora possibile la poesia?"

A. Lineamenti generali O autori selezionati della letteratura italiana nel secondo dopoguerra - DA SVOLGERSI NELL'ULTIMA PARTE DELL'A.S., SECONDO POSSIBILITÀ-

DANTE ALIGHIERI: PERCORSO nella COMMEDIA: "In pro del mondo che mal vive"(Pg.XXXII, v.103): l'intellettuale e la politica secondo Dante. Dalla lotta "attiva" alla proclamazione dell'utopia.

NB. Si precisa che i versi letti sono solo quelli indicati qui di seguito poiché il percorso si fonda proprio sull' "attraversamento" delle cantiche in relazione all'argomento individuato.

a) Storia di Firenze dal 1290 all'esilio di Dante ed il suo racconto in *If.*

La storia di Firenze rivisitata in *If.* fra denuncia ed utopia. "Superbia, invidia e avarizia sono...": le tre fiere di *If. I* e la lupa (v.49-54), onnipresente immagine di avidità. La denuncia della faziosità e la celebrazione dell'amor di patria (*If. X*, vv.21-51 e 73-93) e la connessione inscindibile etica-politica. La cupidigia radice di ogni male: *If. VI*, vv.49-87). I *boni cives* (i magnanimi) del tempo antico (*If. XVI*, vv. 64-78) e Dante stesso; l'elogio di Firenze antica in *Pd. XV*, 87-129.

b) La necessità dell'impero e il ruolo di Roma

Conv., IV, 4 trattato: necessità dell'Impero e "santità" dell'Impero di Roma. I "due soli": *Pg. VI* (vv.58-151: apostrofe all'Italia; Firenze e le leggi senza giustizia). *Pg. XVI* (Marco Lombardo e i "due soli": vv.46-48 ("quel valore amai"); 58-114 e 127-129 ("Lo mondo è ben così tutto deserto /d'ogni virtute ...", ma "in voi è la cagione, in voi si cheggia": "Soleva Roma, ch'el buon mondo feo, /due soli aver..."; La Chiesa di Roma ..."cade nel fango e brutta sé e la soma"). La celebrazione dell'Impero "santo": *Pd. VI*, 1-111.

c) La "santificazione" dell'esilio e il nuovo ruolo dell'intellettuale: la proclamazione dell'utopia. La speranza dell'esule: (la profezia di Brunetto Latini (*If. XV*, vv.31-96) e *Pd. XXV*, vv.1-9: "Se mai continga che 'l poema sacro ... ": il canto della speranza dell'esule). *I canti di Cacciaguida (Pd. XVII*, 1-69 e 106-142). "Io non Enea, io non Paolo sono (*If. II*, vv.10-36)" ? *Pg.XXXII, 103-105 e XXXIII, 52-54 "In pro del mondo che ma vive... così queste parole segna a' vivi"*. La missione di Dante ri-proclamata al cospetto di Dio: *Pd. XXXIII*-lettura integrale-.

NB. Si precisa che MOLTI DEI BRANI DI LETTERATURA effettivamente selezionati ed analizzati - ed i versi della Commedia analizzati- cui ci si riferisce nel presente programma sono stati da me predisposti ("tagliati") a costituire un'antologia, ed inclusi in un file caricato in Argo che è stato condiviso con gli alunni.

la docente **Antonella Gaeta**

DISCIPLINA : LATINO

Prof.ssa Antonella Gaeta

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

PREMESSA.

Sono subentrata alla collega che mi ha preceduto **al IV anno di corso**. Il possesso dei prerequisiti -così come delle conoscenze previste per il III anno- risultava nel complesso più che discreto, anche se i contenuti previsti dalla programmazione dipartimentale per il III anno non erano stati completati, verosimilmente a causa dell'emergenza da Covid 19. Fatti salvi gli inevitabili tempi di "riadattamento" della classe nei miei confronti il lavoro programmato per il IV anno si è svolto senza particolari problemi.

Per i metodi e gli strumenti e le modalità di verifica in generale vale quanto già precisato per ITALIANO.

Preciso soltanto che per procedere alla lettura più spedita di parti consistenti di opere mi sono servita spesso di testi latini tradotti o almeno muniti di traduzione a fronte (vedi contenuti del programma), sui quali concentrarsi sull'analisi testuale letteraria e dei contenuti.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato: le CONOSCENZE dei contenuti di storia letteraria; le ABILITA' di comprensione ed analisi -linguistica e formale- dei testi letterari, per cogliervi elementi formali rilevanti ed informazioni in merito al pensiero dell'autore e al contesto culturale in cui esso opera e/o ed informazioni in merito a questioni specifiche; le COMPETENZE di interpretazione dell'intenzione comunicativa dell'autore e/o della tesi sostenuta e/o il messaggio o i messaggi veicolati dall'autore tramite il testo.

Gli strumenti di verifica sono stati:

- 1) prove scritte di analisi guidata di testi d'autore;
- 2) interrogazioni-colloquio brevi e lunghe;
- 3) test a risposta aperta e chiusa.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli alunni - in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio:-

(CONOSCENZE) conoscono le linee generali di sviluppo della letteratura latina, il profilo bio-bibliografico degli autori principali ed il loro pensiero, le linee evolutive dei principali generi letterari; (ABILITÀ e COMPETENZE) riconoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia; -sanno individuare gli elementi morfosintattici e lessicali **portanti** di un testo latino d'autore precedentemente studiato/analizzato in classe (solo alcuni alunni);

-sanno analizzare un testo latino fornito in traduzione tratto da un'opera nota:

- a- scomponendolo nelle sue parti ed individuando i nuclei di contenuto;
- b- contestualizzandolo rispetto all'opera da cui è tratto;

c- ricavandone informazioni sul pensiero dell'autore e/o inferendone informazioni in merito a tematiche/problematiche proposte;

-sanno collocare -se guidati- i testi letterari in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il più generale contesto storico del tempo.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello (più di un terzo degli alunni): ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -in qualche caso ottimi-; sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare e tradurre -se guidata- testi latini di non eccessiva complessità.

b. una seconda fascia di livello (circa un quarto degli alunni): ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un metodo di studio abbastanza efficace; sa consultare, con la guida del docente, testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; dimostra di sapersi orientare, con la guida del docente, nell'attività di ricerca e progettazione; sa analizzare testi latini di cui sia fornita la traduzione; possiede la competenza linguistica per decifrare e tradurre -se guidata- testi latini di minima complessità.

c. una terza fascia di livello (i restanti alunni): ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio abbastanza adeguato; sa consultare, con la guida del docente, testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; sa analizzare testi latini di cui sia fornita la traduzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

TESTO ADOTTATO : Cantarella- Guidorizzi, *Civitas*, , vol. 3.

NB. Si indica analiticamente anche quali testi sono stati letti in latino e quali in italiano.

-A- L'età Giulio-Claudia e l'età dei Flavi: vita culturale e attività letteraria dal 14 d.C. al 96 d.C.

-Il problema della successione all'impero dopo Augusto. Il rapporto tra intellettuali e potere durante l'età giulio-claudia. L'intellettuale e il potere nella prima età imperiale. La dinastia giulio-claudia nella storiografia di Tacito. L'età di Nerone. La definizione del potere imperiale con la *Lex de imperio*.

Il sistema politico romano e il ruolo del *princeps* nella riflessione di Cicerone nel *Somnium Scipionis* -con lettura di brani dal testo latino-

SENECA: vita, opere e pensiero.

Il filosofo, il principe e la politica nel pensiero e nelle opere di Seneca. Il progetto educativo nei confronti dell'autocrate (umanizzare la politica ed educare il tiranno: controllare l'ira, vincolarsi spontaneamente al rispetto delle leggi, farsi interprete del progetto del Logos). La filosofia al servizio dell'etica, l'etica al servizio della politica. La politica come filantropia. Il filosofo fra partecipazione politica e ritiro nell'*otium* per la "cura di sé". Il tema del tempo nella riflessione di Seneca. Il controllo della passioni, l'imperturbabilità del saggio; il rapporto con le ricchezze e i beni non necessari. Virtù e felicità. La prospettiva "cosmologica" nelle ultime opere.

Le tragedie: caratteristiche e contenuti. Le passioni come "malattie dell'animo".

Lettura di passi dal *De clementia* (in italiano)

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1,2,3 (vindica te tibi- in latino).

dal *De tranquillitate animi*: 4, 2-3 (in latino)

dal *De ira* III, 13, 1-2 (Pugna tecum ipse- in latino);

dal *De brevitate vitae* 3, 1 (l'"avarizia giusta" riguardo il tempo- in latino)

dalla *Phaedra*, vv.177-185 (il furor di Fedra- in latino)

in italiano, dalla *Naturales Quaestiones*, Praefatio (passi selezionati, in italiano)

L'evoluzione dell'epica dopo Virgilio.

LUCANO: vita e opera. Caratteri dell'epos di Lucano: la *Pharsalia* come "anti Eneide". Lo stoicismo di Lucano. Funzione dell'episodio di negromanzia del lib.VI . Trama dell'opera, sistema e fisionomia dei personaggi principali.

dalla *Pharsalia*, I, 1-9 (proemio- in latino)

dal I libro, in italiano, vv.1-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo)

STAZIO: vita e opere. Caratteri dell'epica di Stazio.

La "scienza" di PLINIO IL VECCHIO. Organizzazione e contenuti della *Naturalis Historia*. Il "metodo" di Plinio. Confronto con le *Naturales quaestiones* di Seneca.

Lettura di parti dalla *Nat. Hist.*, praefatio, 12-16 (in italiano).

Modi e forme della narrativa latina da Fedro ad Apuleio.

FEDRO: l'autore e l'opera. La "poetica" di Fedro. Caratteristiche della favola e della fiaba. La struttura delle favole di Fedro e gli intenti dell'autore.

Passi dai proemi dei lib. I (vv.1-7) e III (vv. 1-8), entrambi in latino: la poetica e gli intendimenti dell'autore.

Dall' *Appendix Perottina*, 15: *Mulier vidua et miles* : traduzione ed analisi del testo latino e confronto con la "versione" -in italiano- della novella corrispondente in *Satyricon*, 111-112 ("la matrona di Efeso"): da *fabella* a novella.

PETRONIO: l'autore e l'opera. I caratteri del romanzo greco e latino. La questione del genere letterario del *Satyricon* e del rapporto col romanzo greco e con la tradizione della satira autoctona. L'intento parodico e la "distanza intellettuale" di Petronio. Il realismo nella narrativa di Petronio. L'episodio della *Coena Trimalchionis* -contenuti generali-

APULEIO: l'autore e l'opera. Il platonismo e il culto di Iside. L'*Apologia*. Le *Metamorfosi*: caratteri e trama del romanzo. I contenuti filosofici e mistici. La fiaba di Amore e Psiche. Lucio come Psiche: rapporto tra la *fabella* e il romanzo. Le *Metamorfosi* come romanzo di formazione e come espressione di una nuova spiritualità.

dalle *Metamorfosi*, la *fabella* di Amore e Psiche -da Lib.IV,28 a lib VI, 24-: lettura integrale in italiano.

La storiografia. TACITO: vita, opere e pensiero.

Caratteri e intenti della storiografia di Tacito. L'impero "male necessario". Vivere sotto i tiranni: l'esempio di Agricola.

L'*Agricola* e la *Germania*, le *Historiae* e gli *Annales*: struttura e contenuti.

Dalla *Germania*: la "purezza" della stirpe dei Germani (par. 2 e 4, in italiano, con riferimenti al testo latino)

Dalle *Historiae*, prefazione -in italiano, con riferimenti al testo latino -

Dagli *Annales*, XV, 44, 2-3 latino e 4-5 (in italiano): Nerone incolpa i Cristiani dell'incendio di Roma.

L'"archeologia giudaica" nelle *Historiae* (V, 5, 2-5): la *pravitas* degli Ebrei nella condanna unanime da parte della cultura greco-romana -lettura [in italiano](#), con riferimenti al testo latino -.

Apogeo e declino dell'Impero (II-IV sec.): dagli Antonini a Diocleziano e Costantino. Il tardo Impero.

Gli Antonini e la pratica dell'adozione del "più adatto". I Severi, la crisi dell'impero e la sua militarizzazione. L'età di Diocleziano e Costantino. Teodosio. Divisione dell'Impero, declino e caduta dell'impero di Occidente: l'avvento dei "barbari".

L'incontro-scontro tra l'Impero e il Cristianesimo.

I motivi ideologici del "conflitto tra culture" e le accuse da parte romana ad Ebrei e Cristiani. Tacito e l'avversione dei Romani per gli Ebrei e i Cristiani. Dalle persecuzioni alla nuova alleanza col potere: Costantino.

PLINIO IL GIOVANE: cenni biografici. L'epistolario.

La lettera di Plinio a Traiano sui processi ai Cristiani- X, 96 ([in italiano](#)) e il rescritto di Traiano - X, 97 ([in italiano](#)), nonché le critiche di Tertulliano al rescritto traiano .

L'apologetica di TERTULLIANO: contenuti e caratteristiche dell'*Apologeticon*.

dall'*Apologeticon*: passi selezionati [in italiano](#)

La Patristica: traduzione del testo sacro e sua esegesi, definizione del dogma e lotta alle eresie.

GIROLAMO e la traduzione della Bibbia. L' "invenzione" del latino cristiano. La questione della traduzione del testo sacro (la lezione di Cicerone).

Il sofferto rapporto tra cultura e formazione classica e nuova fede cristiana in Girolamo e negli intellettuali romani neoconvertiti.

AMBROGIO. L'esegetica. La disputa sull'altare della Vittoria - con riferimenti alla *Relatio* di Simmaco e alla risposta di Ambrogio-.

La conciliazione del vecchio e del nuovo in

AGOSTINO: l'autore, le opere e il pensiero. Caratteri delle *Confessiones*.

IN ITALIANO: dal *De doctrina Christiana*, lib II,18, 28 e 40,60 (Il cristiano accetta la verità anche se scoperta da pagani) e lib.IV,2,3 (Il dottore cristiano deve possedere l'arte retorica).

Dal *De civitate Dei*, XIV,28 -[in italiano](#), con riferimenti al testo latino-: caratteri delle due città.

NB- L' "antologia" di testi -in italiano e latino- cui si fa riferimento nel presente programma è raccolta in un file caricato in Argo Condivisione e condiviso con gli alunni.

la docente Antonella Gaeta

DOCENTE: Maria Pia Somma

DISCIPLINA: Filosofia

TESTO ADOTTATO : Abbagnano – Fornero “ Con – filosofare” vol.2b- 3a- 3b

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE *contenuti previsti dalla programmazione dipartimentale*

(ABILITÀ) Gli alunni hanno acquisito, nel corso del triennio, capacità di analisi e di rielaborazione critica insieme ad un linguaggio pertinente

(COMPETENZE) Gli alunni sanno affrontare in modo critico il dibattito filosofico, sostenere e argomentare le proprie tesi, comparare le diverse concezioni mettendone in evidenza affinità e diversità

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

ha rielaborato in modo autonomo i contenuti proposti con nuove riflessioni

ha potenziato le capacità logico-espressive

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;

d- una terza fascia (i restanti) :

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento si è fatto uso soprattutto della lezione frontale, della discussione guidata e della lettura analitica di alcune sezioni di testi

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni (*ampliare l'elenco secondo necessità*).

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti dalla docente o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove orali, lunghe e brevi, test strutturati o semi strutturati. Si è valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione

dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalle indicazioni dipartimentali

PROGRAMMA DI FILOSOFIA svolto nella classe V F – Liceo Scientifico

A.S. 2022-2023

Testo adottato: Abbagnano-Fornero "Con-filosofare" vol. 2b/3a – Ed. Pearson

Il passaggio dal Kantismo all'Idealismo

Idealismo: caratteri generali

Fichte: L'Io come Assoluto

Schelling: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura

Hegel: l'identità di Realtà e Ragione

- La risoluzione del finito nell'infinito
- Il compito della filosofia
- "La filosofia dello Spirito"

Destra-sinistra hegeliana

Feuerbach: il Materialismo

Marx : il Materialismo storico dialettico

- "Le tesi su Feuerbach"
- "I manoscritti economico-filosofici"
- "Il manifesto del Partito Comunista"
- "Il Capitale"

Schopenhauer : "Il Mondo come Volontà e rappresentazione"

- "il velo di Maya"
- il pessimismo
- le vie di liberazione dal dolore

Nietzsche: la crisi della filosofia alle soglie del '900 e il nichilismo propositivo

- "La nascita della tragedia";
- "La genealogia della morale"
- "La gaia scienza"
- L'oltreuomo e la volontà di potenza

Freud: la psicoanalisi

- La sessualità infantile
- Le due topiche
- L'interpretazione dei sogni

La crisi delle scienze: le dottrine epistemologiche

- Popper: il principio di falsificabilità

LA DOCENTE

Maria Pia Somma

DOCENTE: Maria Pia Somma

DISCIPLINA: Storia

TESTO ADOTTATO: Gentile – Ronga “ Il Nuovo Millennium” vol.3

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE : *gli alunni conoscono in modo generalmente approfondito i contenuti previsti dalla programmazione dipartimentale*

(ABILITÀ) Gli alunni sanno collocare un evento nella giusta dimensione cronologica ; sanno inoltre , individuare le relazioni di causa ed effetto tra gli avvenimenti; enucleare e definire i concetti storici fondamentali; esporre in modo chiaro e coerente i contenuti oggetto di studio; contestualizzare, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali

(COMPETENZE) Gli alunni sanno riconoscere e usare in modo adeguato la periodizzazione storica; riconoscere e usare il lessico specifico; definire i concetti storici fondamentali; istituire nessi analitici e sintetici nonché operare confronti

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;

d- una terza fascia (i restanti) :

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento si è fatto uso soprattutto della lezione frontale, partendo da stimoli di riflessione costituiti da materiale digitale e documentari. Per alcuni argomenti , di particolare rilievo è stata utilizzata la metodologia della flipped classroom

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni .

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ..verifiche orali , lunghe e brevi, test strutturati e esercizi proposti dal libro di testo. Si è valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

PROGRAMMA DI STORIA svolto nella classe V F – Liceo Scientifico

A.S. 2022-2023

Testo adottato: Gentile-Ronga-Rossi "Nuovo millennium" vol. 3 – Ed. la scuola

L'ETA' GIOLITTIANA

- La politica dal doppio volto
- La conquista della Libia
- La riforma elettorale
- Il patto Gentiloni

LA I GUERRA MONDIALE

- Cause politiche, economiche, culturali
- il genocidio degli Armeni
- Dalla guerra lampo alla guerra di trincea
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917
- La fine del conflitto
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Un impero conservatore e multinazionale
- La rivoluzione del 1905
- La rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e le tesi di aprile

- La rivoluzione di ottobre
- La pace di Brest-Litovsk
- La guerra civile
- La N.E.P.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- La società delle nazioni
- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Germania ed in Italia
- La questione di Fiume

IL FASCISMO

- Il movimento dei fasci di combattimento
- Le elezioni del 1919
- Il congresso di Livorno
- Il P.N.F. e la marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
- La conquista del consenso e la repressione del dissenso
- I Patti Lateranensi
- La politica economica, dal liberismo all'intervento statale
- La guerra d'Etiopia e l'alleanza con la Germania

LA CRISI DEL '29

- Gli "anni ruggenti"
- Isolazionismo, xenofobia, proibizionismo
- Il crollo dell'economia
- Roosevelt e il "new deal"
- L'opposizione dell'America conservatrice

IL NAZISMO

- La repubblica di Weimar
- Le tappe dell'ascesa al potere di Hitler
- I fondamenti ideologici del Nazismo
- Il terzo reich
- Le leggi di Norimberga
- La notte dei cristalli

LO STALINISMO

- La successione a Lenin
- L'industrializzazione forzata
- La collettivizzazione delle terre
- Le purghe staliniane

LA II GUERRA MONDIALE

- L'annessione dell'Austria
- La questione del territorio dei Sudeti

- Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio
- Il patto Ribbentrop-Molotov
- L'invasione della Polonia
- Il crollo della Francia
- L'Italia in guerra
- La "battaglia d'Inghilterra"
- L'invasione dell'URSS
- L'attacco a Pearl Harbour
- La battaglia di El Alamein
- La caduta del Fascismo
- Le foibe
- La Resistenza
- Lo sbarco in Normandia
- La fine della guerra in Europa
- La sconfitta del Giappone

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

LA DOCENTE

Maria Pia Somma

TESTI ADOTTATI : Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER HERITAGE Zanichelli**Silvia Mazzetti YOUR INVALSI TUTOR Hub Scuola****OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alle proprie competenze di base e all'impegno prodigato nello studio, alla fine del triennio gli studenti hanno acquisito, a vari livelli, un grado di competenza linguistico-espressiva che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo adeguati alla situazione e agli interlocutori;
- Comprendere globalmente ed analiticamente una varietà di testi scritti, identificandone gli elementi comunicativi caratterizzanti;
- Produrre testi scritti diversificati (riassunti, testi d'opinione, testi espositivi ed argomentativi);
- Riconoscere i generi testuali e le relative costanti specifiche;
- Avere coscienza della dimensione storica della letteratura ed essere in grado di collocare i testi in contesti culturali significativi.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i risultati raggiunti sono stati positivi per tutti. Nella classe sono presenti alcuni alunni che rappresentano punte di eccellenza e che sono riusciti a raggiungere ottimi risultati lavorando con costanza e contando su un metodo di studio consolidato e spiccate capacità rielaborative e critiche. La maggior parte della classe si è attestata su livelli buoni o discreti, dimostrando buone capacità di interpretazione a livello letterario nonostante alcune difficoltà a livello prettamente strutturale, linguistico ed espressivo. Una piccola minoranza ha raggiunto, con sforzo, risultati sufficienti mostrando delle lacune sia a livello linguistico che nelle capacità critico-rielaborative.

METODOLOGIE

Con l'intento di evitare da parte degli alunni un apprendimento di tipo nozionistico della letteratura inglese, ogni periodo letterario è stato affrontato sullo sfondo della situazione storico-sociale. Gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere giudizi personali fondati sulla conoscenza specifica dei contenuti richiesti e, ove possibile, a fare gli opportuni collegamenti con autori ed opere della letteratura italiana. Il criterio didattico preferito è stato l'analisi testuale che, attraverso la lettura del testo e vari tipi di esercizi, ha mirato a sviluppare negli allievi le capacità di osservare la lingua nei suoi diversi aspetti formali, di interagire con il testo, nonché di estrapolare ed interpretare il messaggio che l'autore vuole comunicare rapportandolo al genere e al periodo storico in esame.

Nella realizzazione dell'intervento didattico si sono integrati più **approcci metodologici**: lezione frontale; lezione dialogata di approfondimento ed accertamento, utile non solo come consolidamento delle conoscenze letterarie ma anche come strumento di esercitazione sull'uso pratico della lingua inglese; problem rising/problem solving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti (film, immagini, filmati) acquisiti da internet o forniti dalla docente.

PROVE DI VERIFICA

Per valutare la competenza comunicativa, il possesso dei contenuti e i progressi dei singoli studenti rispetto al livello di partenza sono state svolte due verifiche scritte a quadrimestre (reading and listening comprehension, produzione di testi di vario genere) e un congruo numero di interrogazioni, durante le quali gli studenti sono stati spronati a ripetere in forma autonoma le tematiche esaminate, ad effettuare confronti tra i diversi autori e correnti letterarie, nonché possibili collegamenti con le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE (1789-1830)

The Historical and Social context

The Romantic Movement in England and in Europe (themes: subjectivism, childhood, imagination, nature)

Two generations of Poets

William Wordsworth (Life and Works, The Manifesto of English Romanticism, Man and Nature, Recollection in tranquility, The poet's task and his style)

The Preface to "Lyrical Ballads"

"Daffodils"

"Intimations of Immortality" (stanza 1,2 and 5)

Samuel Taylor Coleridge (Life and works, Importance of Imagination, View of Nature)

The Rime of the Ancient Mariner (Content, Real and Unreal Elements, Language and style, Interpretations)

"The Killing of the Albatross"

The Romantic hero

George Gordon Byron (Life and works, The Byronic Hero, Byron's individualism, Style)

"Lara"

John Keats (Life and works, his love for poetry, The role of imagination, Beauty: the central theme, Physical and spiritual beauty, Negative capability)

"Ode On a Grecian Urn"

THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

The historical and social context

The Victorian compromise

Early Victorian fiction (The publication in serial installments)

Charles Dickens (Life and works, His novels: setting, plots, characterization, themes, style)

Oliver Twist (Plot, The world of workhouses, The folly of individualism)

"Oliver wants some more"

Hard Times (Plot, Structure, A critique of materialism)

"Coketown"

"Mr Gradgrind"

Robert Louis Stevenson (Victorian hypocrisy and the double in literature)

"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot, The origin of the novel, Themes, Symbolism, Narrative technique)

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde (Life and works, The rebel and the Dandy)

The Picture of Dorian Gray (The Preface, Plot, Themes, Allegorical meaning)

THE MODERN AGE (1902-1945)

The Age of Anxiety (The new ideas introduced by S. Freud, A. Einstein, W. James, H. Bergson)

Modernism (the "stream of consciousness" technique, methods, the interior monologue)

James Joyce (Life and works, Dublin, Joyce's conception of the artist, the modernist features of his works, language, style)

Dubliners (the origin of the collection, the setting, the theme of paralysis, the use of epiphany, the language)

“Eveline”

Ulysses (the origin of the novel, the theme of exile, the structure of the novel, the relation to the Odyssey and the mythical method, style and narrative technique)

“The funeral”

“Molly’s monologue”

George Orwell (life and works, The artist’s development, Social themes)

Animal Farm (plot, history and allegory, themes)

Nineteen Eighty-Four (plot, a dystopian novel, themes)

“Big Brother is watching you”

La docente

Maria Luisa Petrillo

DOCENTE: Pagano Gaetano

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

Testo in uso : Manuale.Blu 2.0 Volume 5 Bergamini Trifone Zanichelli

Il Walker : Linx Pearson Walker 3 Volume

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE

Elementi di topologia in R.
Funzioni e loro proprietà.
Limiti di funzioni, funzioni continue, operazioni sui limiti, forme indeterminate.
Teoremi sulle funzioni continue.
Punti di discontinuità di una funzione.
Definizione, significato geometrico e calcolo della derivata di una funzione.

Teoremi sul calcolo delle derivate.
Derivate di ordine superiore.
Calcolo di punti di massimo, minimo, flesso.
Studio di funzioni.
Integrale indefinito e definito.
Calcolo di aree e volumi.
Semplici equazioni differenziali.

(ABILITÀ)

Gli alunni sanno:

individuare le principali proprietà di una funzione (dominio, codominio, simmetrie del grafico, crescita, periodicità, funzione inversa di una funzione);
determinare la funzione composta di due o più funzioni;
rappresentare il grafico dei vari tipi di funzioni;
calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata e non;
studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto;
determinare asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione;
calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione;

calcolare la derivata di una funzione applicando derivate fondamentali e regole di derivazione; ▪
calcolare le derivate di ordine superiore;
studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale, determinandone gli intervalli di crescita e decrescenza mediante la derivata prima;
determinare massimi, minimi e flessi e disegnare il grafico dei vari tipi di funzioni;
risolvere problemi geometrici di massimo e minimo;
calcolare integrali indefiniti;
calcolare integrali definiti e applicarli nel calcolo di aree e volumi;
risolvere semplici equazioni differenziali;

(COMPETENZE) Gli alunni sanno:

utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni;
individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi;

analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

A) una prima fascia di alunni che hanno acquisito un ottimo patrimonio di conoscenze disciplinari con un buon metodo di studio, uniti a una notevole autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo

aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; sanno analizzare dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

B) una seconda fascia di alunni che hanno acquisito un sufficiente patrimonio di conoscenze disciplinari e un sufficiente metodo di studio, uniti a una sufficiente autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico in maniera generalmente corretta; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; sanno analizzare dati e sviluppare semplici deduzioni.

C) una terza fascia di alunni che hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari limitato ai contenuti minimi e un metodo di studio appena sufficiente, uniti a una certa autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico in situazioni semplici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; se guidati sanno analizzare dati e sviluppare semplici deduzioni.

1. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati partendo sempre da esempi pratici e situazioni problematiche per poi arrivare a una formulazione teorica. Si è fatto uso della lezione frontale, con discussioni di gruppo e didattica laboratoriale.

2. STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, documenti prodotti dall'insegnante o ricercati in rete con schemi ed esempi di risoluzione di problemi, la tradizionale lavagna, la LIM usata soprattutto col software "Geogebra" per lo studio dei grafici delle funzioni, la calcolatrice scientifica, video da Youtube.

3. PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Sono consistite in compiti tradizionali in formato cartaceo da svolgere in presenza e varie interrogazioni ed esercitazioni alla lavagna. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti. I risultati delle prove di verifica hanno costituito anche motivo di rivisitazione di alcuni contenuti e di ulteriori esercitazioni per far maturare le competenze richieste e per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e prove orali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella

metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

Contenuti svolti

Funzione reale a variabile reale;Classificazione delle funzioni;Zeri e segno di una funzione;Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca;Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti;Concetto di dominio, calcolo del dominio di funzioni elementari; Grafici funzioni elementari;

2 Insiemi di numeri reali e limiti;

2. Limite infinito per x tendente all'infinito : definizione e interpretazione geometrica; Intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro di un punto; Insiemi limitati e illimitati; Definizione di maggiorante e minorante per un insieme;Estremo superiore ed inferiore di un insieme; Esistenza ed unicità degli estremi superiore ed inferiore di un insieme;Punto di accumulazione e punto isolato per un insieme;Limite finito al finito: definizione ed esempi;Verifica del limite;Limite destro e sinistro;Limite finito per x tendente all'infinito, definizione, verifica, interpretazione geometrica;Ricerca asintoto orizzontale;Limite infinito per x tendente al finito : definizione e interpretazione geometrica;Asintoti verticali;

3 Teoremi sui limiti; Teorema unicità del limite: dimostrazione;Teorema della permanenza del segno: dimostrazione;Teorema del confronto dimostrazione;

4 **Calcolo dei limiti e continuità;**Limiti funzioni elementari;Limiti di una somma ;Forma indeterminata per la somma: risoluzione;limite di un prodotto o quoziente tra funzioni in un punto;Risoluzione delle forme indeterminate sia per le funzioni razionali, sia per le funzioni irrazionali;limiti di funzione $[f(x)]^g(x)$, forme indeterminate 0^0 e \inf^0 ;Limite notevole $\sin(x)/x$, limiti trigonometrici con funzioni composte;limite $(1-\cos(x))/x^2$ e $(1-\cos(x))/x$ per x tendente a 0;lim $\tan(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati;lim $\arctan(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati;lim $\arcsin(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati;Limite notevole $(1+x)^x$ e suoi derivati;

4 Teoremi sulle funzioni continue, grafico probabile; Definizione di funzione continua; Applicazione dei teoremi sulle funzioni continue, metodo di bisezione;Classificazione delle discontinuità;Teorema di Weierstrass , dei valori intermedi, degli zeri di una funzione;Punti di discontinuità;Singolarità di una funzione ;Asintoti obliqui;Grafico probabile di una funzione;

5 infinitesimi ed infiniti e loro confronto;definizione di funzione infinitesima in un punto;Confronto tra funzioni infinitesime in un punto.;Infinitesimo campione;Ordine di un infinitesimo, confronto con l'infinitesimo campione.;Parte principale e parte complementare di una funzione infinitesima in un punto.;Principio di sostituzione degli infinitesimi;definizione di funzione infinita in un punto;Confronto tra funzioni infinite in un punto.;Ordine di un infinito, confronto con l'infinito campione.;Parte principale e parte complementare di una funzione infinita in un punto.;

6 **Analisi numerica;**Teorema degli zeri di una funzione continua;Ricerca degli zeri di una funzione : metodo di bisezione;Algoritmi di quadratura;Ricerca degli zeri di una funzione : metodo di Newton o delle tangenti;Metodo dei trapezi;7Derivata di una funzione;Derivata destra e derivata sinistra;Il problema della tangente ad una funzione in un punto;Rapporto incrementale ;Significato geometrico del rapporto incrementale;Derivata: definizione ed interpretazione geometrica;Derivata di funzioni continue e funzioni derivate ;Continuità delle funzioni derivabili;Funzione derivata;Derivate fondamentali : Derivata di una costante e di funzione potenza;Derivate fondamentali : Derivata della funzione seno e coseno;Derivate fondamentali : Derivata della funzione esponenziale e logaritmica;Algebra delle derivate;Derivata del prodotto di funzioni derivabili;Derivata del reciproco di una funzione ;Derivata del quoziente di funzioni derivabili;Derivata funzione composta;Derivata di una funzione inversa;Derivata di ordine superiore;Derivata di funzione $f(x)^g(x)$;differenziale di una funzione;Interpretazione geometrica del differenziale;Teorema del differenziale;Applicazioni delle derivate alla fisica;Segno della derivata :Funzioni crescenti e decrescenti;

8 Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale;Classificazione dei punti non derivabilità;Punti angolosi e cuspidali;Punti stazionari;Teorema di Rolle con dimostrazione;Teorema di Lagrange con dimostrazione;Conseguenze del teorema di Lagrange Funzione crescenti e decrescenti e derivata;Teorema di Cauchy e sue applicazioni;Teoremi di De l'Hopital e sue applicazioni;9 Massimi, minimi e flessi – problemi di ottimizzazione;Definizione di massimo e minimo relativo;Concavità e convessità di una funzione;Definizione di punto di flesso;Teorema di Fermat: condizione necessaria ma non sufficiente per la ricerca dei massimi e minimo relativi;Ricerca dei massimi e dei minimi con la

derivata prima; Punto stazionari di flesso orizzontale; Derivata seconda: criterio di concavità; Derivata seconda: Condizione necessaria per i flessi; Teorema delle derivate successive; Problemi di ottimizzazione;

10 Studio di funzione; Studio di funzioni razionali intere, Studio della razionali fratte; Studio delle funzioni irrazionali, radice pari; Studio delle funzioni irrazionali, radice dispari; Studio delle funzioni contenenti esponenziali; Studio delle funzioni contenente logaritmi; Studio delle funzioni contenente funzioni goniometriche; Studio delle funzioni valori assoluti; Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo delle tangenti;

11 Integrale indefinito; Integrale indefinito, concetto di primitiva; Integrale indefinito come operatore della derivata.; Integrale indefinito come operatore lineare; Integrali immediati; Integrazione per parti; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) \cdot (f(x))^n)$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) \cdot a^{f(x)})$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) \cdot \cos(f(x)))$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) \cdot e^{f(x)})$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) \cdot \sin(f(x)))$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) / (a + (f(x))^2))$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) / (f(x)))$; Integrali di funzione composte: $\int (f'(x) / \sqrt{1 - (f(x))^2})$; Integrali di particolari funzioni irrazionali; integrali riconducibili ad immediati: logaritmo di fx ; Integrazione per sostituzione; Integrazioni immediate; Integrazioni razionali fratte; Integrazione per sostituzione integrali del tipo $R(x, \sin(x), \cos(x), \tan(x))$;

12 Integrazione definita; Applicazione degli integrali alla fisica.; Area compresa tra due o più curve; Area della parte di piano limitato dal grafico di due funzioni.; Calcolo dell'integrale definito con il metodo di sostituzione; Esercizi sul valor medio; Integrale di una funzione continua; integrali di Volume per sezioni ; Integrazione in senso improprio; Integrazione numerica: Metodi dei trapezi, formula di cavalieri simpson; Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito; La funzione integrale; Lunghezza di una curva ; Proprietà degli integrali definiti; Relazione tra funzione integrale e integrale definito; Teorema della media; Teorema fondamentale del calcolo integrale; Volume di un solido di rotazione; Definizione di trapezoide, area del trapezoide come limite di successioni;

13 Le distribuzione di probabilità; Distribuzione di probabilità discreta e continue; Funzione di ripartizione; I giochi aleatori; valori caratterizzanti una variabile casuale discreta; La variabile casuale degli eventi rari; Le distribuzione di probabilità di tipo bernoulliano; Le variabili casuali continue; Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità; Le variabili casuali standardizzate; Mediana; Operazione tra variabili casuali; Valor medio e valore atteso calcolo ; Varianza di una variabile casuale;

14 Le equazioni differenziali; Definizione di equazione differenziale; Equazione differenziale del primo ordine complete; Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee; Equazioni differenziali lineari del primo ordine omogenee; Le equazioni differenziali a variabili separabili; Le equazioni differenziali del primo ordine; Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$; Le equazioni differenziali lineari del primo ordine;

DOCENTE: Pagano Gaetano

5. DISCIPLINA: FISICA

TESTO ADOTTATO:

Walker : Il Walker Linx Pearson Volumi 2 e 3

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

6. CONOSCENZE

Campo magnetico, campo magnetico terrestre.

Interazioni tra magneti e correnti.

Leggi sul campo magnetico generato da correnti elettriche.

Forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica e legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Applicazioni tecnologiche dell'elettromagnetismo.
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
Postulati della Relatività ristretta e conseguenze su tempi, lunghezze, velocità.
Equivalenza tra massa ed energia.
Corpo nero, ipotesi di Planck, fotoni e teoria corpuscolare della luce.
Effetto fotoelettrico, effetto Compton.
Cenni sul modello atomico di Bohr.

7. ABILITÀ

Gli alunni sanno:

risolvere problemi sui circuiti elettrici relativi a correnti e differenze di potenziale;
risolvere problemi di tipo energetico legati ai fenomeni elettrici;
descrivere il campo magnetico di particolari configurazioni;
analizzare e descrivere i fenomeni relativi a forze magnetiche e induzione elettromagnetica;
descrivere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica;
illustrare le basi della Relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz;
risolvere problemi su spazio, tempo, velocità, massa con velocità relativistiche;
illustrare i fondamenti della fisica quantistica;
risolvere semplici problemi su effetti quantistici (fotoelettrico, Compton).

8. COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e applicazioni informatiche;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

A) una prima fascia di alunni che hanno acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari con un buon metodo di studio, uniti a una notevole autonomia nell'operare; riescono a osservare e descrivere in maniera appropriata i vari fenomeni fisici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; comprendono in maniera critica le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

B) una seconda fascia di alunni che hanno acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari e un sufficiente metodo di studio, uniti a una sufficiente autonomia nell'operare; riescono a identificare i più comuni fenomeni fisici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; comprendono in maniera accettabile le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

C) una terza fascia di alunni che hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari limitato ai contenuti minimi e un metodo di studio appena sufficiente, uniti a una certa autonomia nell'operare; riescono a identificare alcuni fenomeni fisici; se guidati, riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; comprendono in maniera sufficiente alcune scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

9. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati partendo sempre da esempi pratici e dall'osservazione diretta di fenomeni per aprire una discussione, formulare delle ipotesi e poi arrivare a una formulazione teorica. Si è fatto uso della lezione frontale, con discussioni di gruppo e didattica laboratoriale.

10. STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, documenti prodotti dall'insegnante o ricercati in rete con schemi ed esempi di risoluzione di problemi, dispositivi per sperimentare in classe fenomeni fisici, la tradizionale lavagna, la LIM, la calcolatrice scientifica, video da Youtube; componenti elettronici.

11. PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Sono consistite in compiti tradizionali in formato cartaceo da svolgere in presenza e varie interrogazioni ed esercitazioni alla lavagna. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti. I risultati delle prove di verifica hanno costituito anche motivo di rivisitazione di alcuni contenuti e di ulteriori esercitazioni per far maturare le competenze richieste e per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

13. CONTENUTI SVOLTI

1. Magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti elettriche

Interazione magnetica tra correnti elettriche, legge di Ampere

Campo magnetico generato da un filo rettilineo, legge di Biot-Savart

Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide

Momento magnetico di una spira e applicazioni

Forze magnetiche su correnti elettriche e cariche elettriche in movimento

Moto di una carica elettrica in un campo magnetico

Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss

Circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampere

Cenni su magnetizzazione e ciclo di isteresi

2. Induzione elettromagnetica -

3. Forza elettromotrice e corrente indotta

Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz

Mutua induzione e autoinduzione, induttanza

Energia immagazzinata in un induttore

Circuiti RC, RL in corrente continua

Corrente alternata, trasformatori, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica

4. Onde elettromagnetiche

- Campo elettromagnetico
- Corrente di spostamento, equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche

- Spettro elettromagnetico, vari tipi di onde e applicazioni
- Polarizzazione della luce, legge di Malus

5. **Relatività ristretta**

- Esperienza di Michelson-Morley e postulati di Einstein
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz Effetto Doppler relativistico
- Composizione relativistica delle velocità
- Spaziotempo di Minkowsky
- Equivalenza tra massa ed energia
- Invariante Energia e quantità di moto

6. **modulo 6 Cenni di fisica quantistica**

- Radiazione del corpo nero e ipotesi dei quanti di Planck
- Fotoni e teoria corpuscolare della luce, effetto fotoelettrico, effetto Compton

Cenni sul modello atomico di Bohr e righe spettrali dell'atomo di idrogeno ;

Legge di Rydberg : lunghezze d'onda degli spettri di emissione dell'idrogeno

Esperimento di Franck Hertz, quantizzazione energia delle orbite ;

Lunghezza d'onda di De Broglie

Legge di Bragg: Comportamento ondulatorio della materia.

- Cenni su dualità onda-corpuscolo

DOCENTE: Ferrara Nunzia

DISCIPLINA: Scienze Naturali

TESTI ADOTTATI:

1) Il carbonio, gli enzimi, il DNA di Sadava, Hillis, Heller, Bosellini – Zanichelli editore

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- I principali composti organici
- Biomolecole e sviluppo sostenibile
- Metabolismo cellulare
- Cenni su: Onde sismiche

(ABILITÀ) Gli alunni sanno:

- usare un linguaggio tecnico disciplinare;
- riconoscere relazioni nei vari ambiti delle scienze naturali: chimica, biologia, scienze della terra;
- raggiungere una personale coscienza critica nei confronti delle conoscenze scientifiche in campo chimico e biologico fornite dall'attualità;
- interpretare immagini e fare connessioni logiche.

(COMPETENZE) Gli alunni sanno:

- applicare conoscenze acquisite alla vita reale;
- effettuare connessioni logiche;
- descrivere un fenomeno attraverso l'interpretazione dei dati e riconoscere la relazione con le grandezze che lo caratterizzano;
- utilizzare schemi, quadri di sintesi e modelli;
- riconoscere l'importanza di utilizzi sostenibili delle biomolecole.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (30%)

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio; per alcuni le conoscenze oltre ad essere complete ed approfondite sono arricchite da contributi personali;
- utilizza un linguaggio rigoroso chiaro e appropriato, riconosce relazioni nell'ambito disciplinare ed extradisciplinare, ha un'appropriazione logica dei saperi;
- applica in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite; comprende il linguaggio specifico con approfondimenti personali; rielabora in maniera personale i contenuti e li inserisce anche in contesti pluridisciplinari.

b. una seconda fascia: (40%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari completo ed adeguato ed un buon metodo di studio;
- utilizza un linguaggio preciso e chiaro, ha acquisito sicurezza nelle applicazioni e nei procedimenti;
- applica in modo adeguato le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti ampi.

d- una terza fascia (i restanti): (30%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- utilizza un linguaggio essenziale ma corretto;
- applica in modo parziale le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti semplici.

Alcuni alunni hanno avuto la necessità di maggior attenzione da parte dell'insegnante per problemi personali, di salute o di famiglia, ma hanno raggiunto buoni risultati.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezioni dialogate cercando la partecipazione attiva della classe, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione ho fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione. Nella scelta e nella trattazione degli argomenti ho rispettato il libro di testo ampliando però, quando possibile, le parti più significative, ai fini di una più idonea preparazione, anche adeguandomi alle future prospettive di studio universitarie, e alla trattazione di temi legati alla sostenibilità ambientale.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche materiali acquisiti da altri testi o da Internet, come video, immagini o articoli di approfondimento.

Quando possibile ho adottato la didattica laboratoriale che ha interessato alcuni alunni in particolare che hanno imparato a presentare autonomamente piccoli esperimenti durante i momenti di verifica.

La classe mi è stata assegnata al quarto anno, che si è svolto in parte in D.a.D., quindi ho trascorso il primo periodo a ripetere e recuperare alcuni argomenti trattati nell'anno precedente (svolto totalmente in D.a.D) e ad instaurare un rapporto di fiducia con gli alunni. In seguito, per la riduzione oraria, attività extracurricolari svolte in orario mattutino e altri motivi (assemblee, festività, malattie, ecc.) ho perso varie ore di lezione quindi è stato necessario ridurre il programma da svolgere e riadattare il contenuto. Nella scelta degli argomenti da studiare ho privilegiato quelli propedeutici agli studi universitari di buona parte degli studenti considerato che molti hanno manifestato interesse per l'area medico sanitaria, quindi, ho ridotto di molto gli argomenti di Scienze della Terra.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche materiali acquisiti da altri testi forniti da me oppure da Internet, come video, immagini o articoli di approfondimento.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche scritte, orali o la produzione di lavori multimediali con relativa presentazione. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dei singoli studenti e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: verifiche scritte, orali, produzione e presentazione di lavori multimediali.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE mi sono attenuta ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

Contenuti svolti

Per i motivi esposti in precedenza, ho dovuto riadattare il programma come segue:

BIOCHIMICA

CHIMICA ORGANICA

- I composti del carbonio (proprietà dell'atomo di carbonio, ibridazione, isomeria, reattività dei gruppi funzionali, rottura omolitica ed eterolitica, reagenti nucleofili ed elettrofili)

IDROCARBURI

- Alcani (ibridazione del carbonio, isomeria, nomenclatura, reattività)
- Cicloalcani (nomenclatura, isomeria)
- Alcheni (ibridazione del carbonio, nomenclatura, isomeria, reattività)
- Alchini (ibridazione, nomenclatura, isomeria)
- Idrocarburi aromatici

CARBOIDRATI

- Gruppi funzionali: aldeidi, chetoni, gruppo carbonilico (nomenclatura, proprietà chimiche, reattività)
- Legame glicosidico
- Monosaccaridi: forme D, L; struttura ciclica e lineare, reattività
- Disaccaridi: lattosio, saccarosio (caratteristiche generali)
- Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa (caratteristiche generali)
- Utilizzo sostenibile dei carboidrati

PROTEINE

- Gruppi funzionali: gruppo amminico (nomenclatura, proprietà chimiche), gruppo carbossilico (nomenclatura, proprietà chimiche)
- Amminoacidi (struttura e classificazione) e legame peptidico
- Proteine: strutture e funzioni
- Enzimi: ruolo e meccanismo d'azione

ACIDI NUCLEICI

- Nucleotidi (composizione e struttura)
- DNA e RNA: struttura e funzioni

LIPIDI

- Lipidi saponificabili e non saponificabili
- Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi (struttura e reattività)
- Steroidi: colesterolo, ormoni steroidei, vitamine

METABOLISMO

- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Anabolismo e catabolismo
- ATP
- Glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa
- Fermentazione lattica ed alcolica (cenni)

DOCENTE: Agata Sorrentino **DISCIPLINA:** Disegno e Storia dell'Arte

TESTO/I ADOTTATO/I: Chiave di Volta- di Tornaghi, Tarantini, D'Alessandro Manozzo- vol. 4° e 5°- Loescher Editore

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

Durante il percorso didattico educativo gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento consapevole nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, dimostrando di saper individuare le coordinate storico artistiche entro le quali si forma l'artista e l'opera d'arte, e identificarne i metodi di rappresentazione. Il gruppo classe ha evidenziato buone capacità di osservazione e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, oltre che un lessico tecnico e critico adeguato. In questa classe è stato programmato e svolto un modulo multidisciplinare per la sperimentazione CLIL in lingua Inglese (" Il Cubismo e Picasso"). Laddove è stato possibile, si sono effettuati sopralluoghi e visite a musei e mostre d'arte, in particolare è stata visitata la mostra dedicata a Van Gogh a Roma, e il museo Libero D'Orsi nella Reggia di Quisisana per il progetto PCTO sulla Tutela e salvaguardia del Patrimonio artistico ed ambientale. Sempre nell'ambito di tale tematica la classe ha partecipato anche al progetto compreso nel Piano delle Arti "Stabia post fata resurgit". Un gruppo di alunni ha partecipato anche al Premio Lions "Come vorresti la tua città" e alle gare nazionali delle Olimpiadi della Cultura e del Talento.

CONOSCENZE dei contenuti storico artistici.

ABILITÀ di analisi e decodificazione di un'opera d'arte.

COMPETENZE di interpretazione di un'opera d'arte e formulazione di pensiero critico.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia:

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo- In particolare:

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

b. una seconda fascia :

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

d- una terza fascia :

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere,
- possiede la competenza linguistica per decifrare in maniera sufficiente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia semplice ma efficace.

METODOLOGIE

I contenuti sono stati affrontati non solo mediante le classiche lezioni frontali, ma anche grazie alla didattica conversazionale, mappe concettuali, presentazioni in PPT ed ausilio di documentazione fotografica e monografie, oltre al libro di testo.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, video di approfondimento forniti da me o proposti dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in colloqui orali, presentazioni in Power point, lavori di gruppo. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

La valutazione ha tenuto conto:

- delle CONOSCENZE dei contenuti storico artistici.
- delle ABILITA' di analisi e decodificazione di un'opera d'arte.
- delle COMPETENZE di interpretazione di un'opera d'arte, contestualizzazione e formulazione di pensiero critico.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Per le prove di verifica, oltre alle verifiche orali giornaliere, si sono effettuati Power point tematici e multidisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

Contenuti svolti

- L'Impressionismo: Monet, Renoir, Manet, Degas.
- Il Puntinismo: Seurat, Signac.
- I Macchiaioli: Fattori, Lega.
- Il Divisionismo: Segantini, Pellizza da Volpedo.
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Rousseau.
- Art Nouveau: Gaudì.
- La Secessione viennese: Klimt.
- I Fauves: H. Matisse.
- Espressionismo: James Ensor, Munch.
- Die Brücke: Kirchner.
- Der Blaue Reiter: Kandinsky, Marc, Klee.
- La Scuola di Parigi: Modigliani, Chagall.
- Il Cubismo: Picasso, Braque, Léger.
- Il Futurismo: Boccioni, Balla.
- La Metafisica: De Chirico, Carrà.
- Il Surrealismo: Mirò, Magritte, Dalì.

DOCENTE: Gennaro Esposito

DISCIPLINA: Scienze Motorie

TESTO: "Più Movimento" Marietti Scuola Fiorini Gianluigi.

Il docente ho solo consigliato il libro di testo e non è stato acquistato dagli alunni. Nelle lezioni orali gli alunni hanno fatto ricerche su internet e preso appunti quando il docente illustrava le lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE E CONTENUTI:

Parte teorica: - Essere in grado di collaborare con gli altri; - Fair Play, sapere comportarsi verso i propri compagni di squadra e verso gli avversari; citazioni di eventi accaduti in passato dove si evince il fair play - Favorire l'acquisizione del senso civico; - Acquisire capacità organizzative; - Essere in grado di autocontrollo; - Conoscere le regole di gioco delle attività sportive praticate. VOLLEY - tecnica individuale della pallavolo; - campo di gioco della pallavolo e rete; - squadra e giocatori in panchina; - in cosa consiste il gioco e alcune regole fondamentali; - tattica di squadra; - durata della partita; - gli arbitri; - regole del gioco. TENNIS TAVOLO - regole di gioco; - in cosa consiste il gioco; - durata dell'incontro. CALCIO - Campo di gioco e porte; - In cosa consiste il gioco e alcune regole fondamentali; - Squadra e giocatori in panchina; - Gli arbitri; - Durata della partita; - Tattica di squadra; - Fondamentali individuali. Parte pratica: - migliorare la forza muscolare; - aumentare la tonificazione muscolare; - affinare le abilità nei movimenti semplici e complessi; - incrementare la coordinazione oculo-manuale e temporo-spaziale; - pratica di sport come la pallavolo, il basket, il tennis tavolo, il calcio a 5, il Badminton. In tutti questi sport gli alunni sono stati prima istruiti nei fondamentali individuali e successivamente in quelli di gruppo.

ABILITA':

conoscenza del contenuto e del lessico disciplinare. Essere capace di trasferire conoscenza acquisite in abilità motorie nuove, anche se con qualche imprecisione. Compiere attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Utilizzare le attività fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE:

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare autonomamente percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello: una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio – mentre per gli altri è ottimo.

Gli alunni inclusi nella prima fascia, riescono ad effettuare movimenti sia globali che fini, movimenti ed azioni sportive con una certa padronanza, mentre quelli della seconda fascia, riescono ad effettuare tutte le azioni precedentemente descritte, in modo eccelso, anche con tecnica propria dello sport preso in considerazione.

METODOLOGIE

la lezione è stata proposta fondamentalmente in forma frontale, con interventi individuali, attività di gruppo, giochi di squadra. Nelle lezioni teoriche gli alunni hanno preso appunti e utilizzato giornali e video a casa.

STRUMENTI

Per le lezioni teoriche sono stati utilizzati appunti e ricerche per internet. Gli strumenti utilizzati per la parte pratica sono stati quelli messi a disposizione dalla scuola: palle, impianto di pallavolo, impianto di Basket, tavolo da tennis tavolo, racchette da tennis tavolo, dama, scacchi, ecc.

PROVE DI VERIFICA

La valutazione ha considerato i livelli di partenza e la capacità psicomotoria di ogni allievo raggiunta a fine anno scolastico. Si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche della continuità del lavoro svolto durante tutto l'arco dell'anno. Gli alunni della classe hanno dimostrato molto interesse verso la materie e sono stati disponibili ed hanno svolto il lavoro con continuità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato i livelli di partenza e la capacità psicomotoria di ogni allievo raggiunta a fine anno scolastico. Si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche della continuità del lavoro svolto durante tutto l'arco dell'anno. Gli alunni della classe hanno dimostrato molto interesse verso la materie e sono stati disponibili ed hanno svolto il lavoro con continuità.

DOCENTE: MILOSO GIOVANNA

DISCIPLINA: IRC

TESTO ADOTTATO SULLA TUA PAROLA NUOVA EDIZIONE Cassinotti Claudio Marinoni Gianmario
Bozzi G Mandelli A Provezza MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- Interagire nel gruppo esprimendo se stessi, rispettando la diversità degli altri
- Partecipare con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo
- Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale
- Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche e sociali
- Promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione
- Sviluppare le abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe V F ha usufruito nel triennio della continuità didattica dell'Insegnamento di Religione Cattolica. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, la classe è stata stimolata ad esprimersi sul significato dei temi trattati in modo critico, argomentando le scelte etiche proprie o altrui, per giustificare e sostenere consapevolmente le scelte di vita personali, operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico, confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà. Inoltre la classe è stata chiamata al confronto con tematiche inerenti la Cittadinanza attiva in materia di sostenibilità ambientale e in materia di Pace e Giustizia. Le competenze sono state raggiunte dalla totalità della classe, sebbene sulla base di livelli diversi. La maggior parte degli studenti si è mostrata partecipe e interessata allo svolgimento delle attività proposte, raggiungendo un livello di preparazione più che Buono.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Gli argomenti trattati sono stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui essi vivono, con un approccio di tipo ermeneutico. I contenuti sono stati presentati con il sussidio di materiale audio, video e testi digitali. Sono state utilizzate come metodologie: Cooperative learning, Brain Storming, discussioni guidate su argomenti di attualità.

CONTENUTI:

- Modelli e valori etici nella nostra cultura.
- Etiche contemporanee Etica religiosa e laica: differenze e convergenze
- Introduzione alla bioetica: bioetica laica e religiosa Questioni di bioetica: eugenetica, aborto, eutanasia Concezione cristiana della vita
- Percorso di ed. Civica: Diritti Sociali e civili, Agenda 2030 Obiettivo 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni solide"

PROVE DI VERIFICA: Discussioni guidate, Domande a risposta breve, Presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE: - Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche in ordine ad attenzione, puntualità, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione - Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati.

Castellammare di Stabia,15 maggio 2023

-IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia	Firma
ESPOSITO GENNARO	SCIENZE MOTORIE / SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	
FERRARA NUNZIA	SCIENZE NATURALI	
D'ANIELLO MICHELA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
GAETA ANTONELLA	LETTERE ITALIANE, LETTERE LATINE, EDUCAZIONE CIVICA	
MILOSO GIOVANNA	EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE	
PAGANO GAETANO	MATEMATICA, FISICA (N.O.), EDUCAZIONE CIVICA	
SOMMA MARIA PIA	FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	
SORRENTINO AGATA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	

Allegato 1 Griglia valutazione Educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

		4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Allegato 1

		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato n. 2

Griglia di valutazione profitto

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito - Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza; ● Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali ● Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici ● Sa elaborare prodotti multimediali originali 	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza contenuti <i>on line</i>.</p>	10
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna assiduamente ed in modo approfondito. - Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare prodotti multimediali efficaci 	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	9
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo costante e - Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione. ● Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti ● Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici ● Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	8

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare e costante - Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche on line. 	Possiede conoscenze complete ed adeguate	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze in modo corretto; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	7
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale. - Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti -che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>. 	Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto; • Identifica in modo corretto le informazioni principali • Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	6
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo superficiale ed incostante. - Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni. 	Possiede conoscenze superficiali e incomplete	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le -superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato • Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni • Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici 	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	5
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo scarso e occasionale. - Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni 	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite • Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti • Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà 	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	4
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna molto saltuariamente - Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni 	Possiede conoscenze frammentarie	<ul style="list-style-type: none"> • Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti • Non riesce a fare collegamenti semplici • Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	3

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Non si impegna affatto. - Non svolge i compiti assegnati. 	Possiede conoscenze quasi nulle	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi • Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	2-1

Griglia valutazione condotta

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
		Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.

	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca

		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, e possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività

		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.
--	--	-------------------------	--